



federato



Lavoratrici e Lavoratori della Sunlight European Battery Assembly di Colognola ai Colli Cittadine e cittadini di Colognola ai Colli

Oggi abbiamo scioperato due ore perché, a dispetto di chi pensa che il diritto di lottare e di verificare la propria situazione lavorativa ed aziendale sia riservato per diritto divino a delle sigle sindacali e non ad altre, crediamo che la conduzione della lotta e delle trattative da parte dei rappresentanti “unitari” sia assolutamente carente ed insufficiente per tutti noi che al posto di lavoro abbiamo eguale diritto e dignità nella sua difesa e mantenimento.

In questo periodo storico, si parla spesso a sproposito di “Europa”. La nostra è una azienda multinazionale, che appartiene formalmente al paese ove ha sede legale, ma il cui gruppo non risiede in Italia.

Il fatto che per motivi di “mercato” si possa pensare che una azienda con 80 famiglie che traggono sostentamento dal suo lavoro, possa “spostarsi” in un altro paese, **senza che** i lavoratori ed i sindacati (**TUTTI**) e le autorità locali che hanno concesso permessi e licenze di condurre la attività economica ed industriale nel proprio territorio possano porre un proprio veto, la dice lunga sulle chiacchiere e le enciclopedie di cazz...te sprecate a proposito della Costituzione nel nostro Paese.

Una Costituzione inapplicata, un diritto sempre relativo e sempre a danno dei lavoratori

Detto questo. Chiarito che è inaccettabile che si svolgano riunioni senza la tempestiva comunicazione ai lavoratori di un verbale pubblico da parte di chi ha svolto gli incontri, **RIBADIAMO** che è nostra **PROPOSTA a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori di UNIRSI e di procedere alle forme di lotta più decise**, compresa l’occupazione della fabbrica, fino a che l’azienda non avrà **RITIRATO** la decisione di chiudere lo stabilimento di Colognola ai Colli.

NON E’ VERO che noi lavoratori non possiamo fare più nulla. Affermarlo significa ignorare e colpevolmente dimenticare il grande patrimonio e forza della storia del movimento operaio nel nostro paese e nella nostra terra. Alla quale peraltro noi lavoratori abbiamo dato fatica e sacrifici e la cui amministrazione regionale dovrebbe fare ben altro che concedere ad una “agenzia pilotata” quale veneto lavoro, il compito **non già** di accordare le parti sociali ad un funerale dello stabilimento, quanto quello di difendere il lavoro ed i lavoratori. A che cosa servono dunque queste riunioni ristrette, **visto che Sunlight ha già messo in vendita lo stabilimento e si stanno già portando via le auto e le macchine faranno la stessa fine con ogni probabilità durante la chiusura natalizia ?**

Noi in questo frangente stiamo preparandoci alla vertenze legali per le differenze retributive tra quanto ci spettava e quanto abbiamo percepito, ma è evidente che l’aspetto più importante è il posto di lavoro.

Lavoratori, lottiamo uniti, senza burocrazie e gabbie formali che limitano la democrazia ed il diritto di vivere e lavorare in pace.

Coordinamento provinciale Verona SlaiProlCobas federato S.L.A.I.Cobas

Cobas Sunlight European Battery Assembly di Colognola ai Colli (VR)